

Milano



Comune  
di Milano  
Cultura

FONDAZIONE  
CENTRO PER  
LO SVILUPPO  
DEI RAPPORTI  
ITALIA RUSSIA



Associazione  
per lo sviluppo  
delle Scienze,  
l'Istruzione  
e la Cultura  
della Russia

con il Patrocinio di



*Massimiliano Finazzer Flory*

*Assessore alla Cultura*

*è lieto di invitarLa all'inaugurazione della mostra fotografica*

*“PAX E CULTURA: Il Patto Rerich e la Convenzione dell'Aja”*

*in occasione del 56° anniversario della Convenzione dell'Aja e del 75° anniversario del Patto Rerich*

*realizzata in collaborazione con la Fondazione Italia Russia*

*e con il Patrocinio del Consolato Generale della Federazione Russa di Milano*

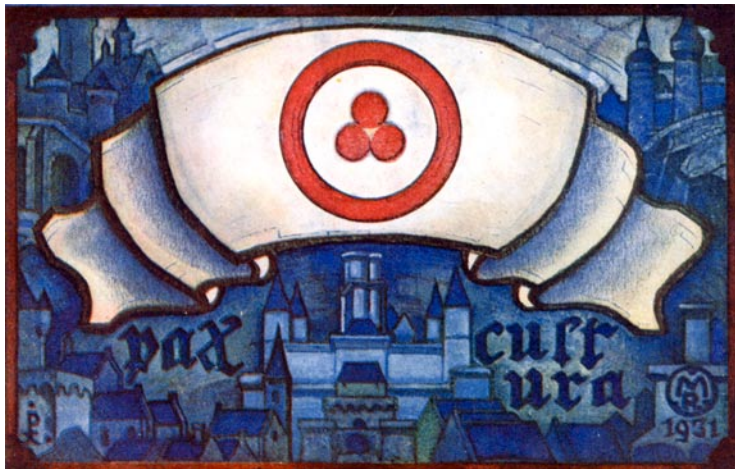
*interverranno*

*Liudmila Nikitich, Prof.ssa di filosofia all'Università Statale Tessile di Mosca*

*Valery Anufriev, Prof. di economia e Presidente della Lega internazionale per la difesa della cultura*

*Denis Kuzmin, Segretario del Movimento internazionale “Giorno mondiale della cultura”*

*giovedì 15 aprile 2010, ore 18.00, Biblioteca Centrale “Palazzo Sormani” C.so di Porta Vittoria, 6 Milano*



*La Cultura ha rappresentato la salvezza in tutte le fasi della storia dell'uomo, il baluardo della Pace sulla Terra.*

*Il 15 aprile 2010 ricorrerà il 75° anniversario del Patto Roerich, il primo Accordo al mondo sulla "Salvaguardia degli edifici artistici e scientifici e dei monumenti storici", il cui simbolo di riconoscimento è diventata la Bandiera della Pace, vessillo della Cultura. Il 14 maggio 1954, sulla scia del Patto Roerich, fu firmata la Convenzione dell'Aja sulla protezione dei beni culturali in caso di conflitto armato.*

*La mostra vuole far conoscere al pubblico italiano la storia e l'attualità delle idee che stanno alla base del "Patto Roerich" e della Convenzione dell'Aja del 1954 sulla salvaguardia dei monumenti storici, dei musei e delle istituzioni scientifiche e culturali, che costituiscono l'eredità culturale dei popoli e che si trovano in territorio sia pubblico che privato, e sul rispetto e la tutela che devono avere i collaboratori delle suddette istituzioni sia in periodo di pace che di guerra.*